

IL PRESIDENTE
IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 979 del 7 aprile 2017

AFFIDAMENTO SERVIZI CONCERNENTI L'ASSISTENZA E LA MANUTENZIONE CORRETTIVA ED EVOLUTIVA DEL SISTEMA F.EN.I.C.E., APPLICATIVO IN USO PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE COMPRESI NEL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE E BENI CULTURALI.

Visti:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012 e in particolare l'art. 1 comma 2 che dispone che il Presidente della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna assuma le funzioni di commissario delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso decreto, operando con i poteri di cui all'art.5, comma 2, della legge 225/1992;
- l'art. 11 comma 2 bis del D.L. n. 210 del 30.12.2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 21 del 25.02.2016, con il quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Premesso:

- che con diverse ordinanze, di cui da ultimo la n. 6 del 14 marzo 2017, è stato approvato ed aggiornato al 31 gennaio 2017 il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, piani annuali 2013-2014-2015-2016 predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STDC) secondo le indicazioni di cui all'articolo 4 del D.L. n. 74 del 6.6.2012, convertito con modificazioni nella legge n. 122 del 1^ agosto 2012;
- che lo stesso aggiornamento del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 è stato anche approvato con la deliberazione di Giunta Regionale n. 248 del 6 marzo 2017;
- che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali costituisce il riferimento per i soggetti che beneficiano di contributi del Commissario per provvedere alla ricostruzione degli immobili e delle infrastrutture pubbliche o a destinazione pubblica;
- che gli interventi previsti nei relativi piani annuali prevedono spese per complessivi € 690.248.428,11;
- che per la gestione amministrativa degli interventi di ricostruzione compresi nel citato programma, e per consentire un controllo efficace delle procedure di attuazione di ogni singolo intervento, la Struttura Tecnica del Commissario Delegato si avvale dell'applicativo web denominato "F.EN.I.C.E.", (Finanziamento agli Enti per gli Interventi di riCostruzione Edilizia) strumento informatico a supporto dei relativi procedimenti, predisposto dalla società DANAIS S.r.l. come da ordinanza n. 140 del 20 novembre 2013;
- attraverso la piattaforma i singoli RUP degli interventi si interfacciano con la Struttura Tecnica del Commissario Delegato alla Ricostruzione ed inoltre viene tracciato ogni passaggio procedurale per ciascun intervento inserito nel Programma delle OO.PP. e dei BB.CC.;

Richiamata l'ordinanza n. 8 del 21 marzo 2017 " "Affidamenti esterni di servizi informatici per la gestione e lo sviluppo di applicativi finalizzati alla gestione degli interventi di ricostruzione pubblici e privati degli immobili colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 ed acquisto di attrezzature informatiche" che stanziava tra l'altro le risorse complessive pari a € 1.350.000,00 per attività informatiche di gestione, manutenzione, aggiornamento ed implementazione relative alle piattaforme informatiche (tra cui a titolo esemplificativo Sfinge, Fenice, MUDE, Anagrafe degli esecutori, Open Ricostruzione, CAS-CCL-CDA, DURER e migrazione MUDE-SIEDER);

Tenuto conto che:

- il software ha subito nel tempo diverse implementazioni che ne hanno modificato e migliorato le strutture per essere sempre più flessibile ad accogliere le esigenze particolari che durante la fase di attivazione degli interventi inseriti nel Programma si sono manifestate;

- al momento non tutti i soggetti attuatori hanno completato la fase di presentazione dei progetti, mentre l'attivazione dei singoli interventi non ha ancora interessato un numero elevato di soggetti;
- si rende pertanto opportuno acquisire fino al 31/12/2018 una assistenza tecnica-informatica continua che possa consentire alla STCD ed ai soggetti attuatori di utilizzare la piattaforma senza soluzioni di continuità ed in modo efficace:
 - ✓ l'assistenza necessaria a fornire supporto per il corretto ed efficiente utilizzo del sistema e per la soluzione dei problemi;
 - ✓ la manutenzione correttiva (interventi sul sistema per correggere malfunzionamenti o errori fuori garanzia, sulla base dei test e delle segnalazioni di STCD) nonché quella evolutiva del sistema (interventi sul sistema al fine di migliorarne il funzionamento e l'usabilità, aggiungere nuove funzioni e caratteristiche, adeguarlo all'evoluzione normativa e del contesto di riferimento);

Considerato:

- che per l'acquisizione dei servizi di assistenza e di manutenzione correttiva ed evolutiva del sistema F.EN.I.C.E., la struttura del Commissario delegato ha predisposto il "Capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto" contenente i dettagli del servizio, capitolato che si allega quale parte integrante e sostanziale alla presente ordinanza;
- che tale proposta prevede una spesa massima di € 117.450,00, oltre Iva al 22%, per un totale di € 143.289,00, per una durata dalla data di avvio delle attività al 31 dicembre 2018;

Considerato che la spesa connessa all'effettuazione delle attività sopra menzionate come sopra quantificata è ritenuta congrua e trova copertura finanziaria nell'ambito delle risorse di cui al Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma, assegnate al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 74/2012, accreditate sulla contabilità speciale n. 5699, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bologna, come previsto dall'art. 2, comma 6, dello stesso Decreto Legge 06.06.2012 n. 74, che presentano la necessaria disponibilità.

Visti:

- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm., per quanto applicabile;

- le linee guida attuative del Codice dei contratti pubblici, approvate dall'ANAC con proprie delibere, ai sensi dell'art. 213 del Codice e, tra esse, in particolare, le "Linee guida n.4 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 dal Consiglio dell'Autorità nazionale Anticorruzione;
- la legge 13 agosto 2010 n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7/7/2011, n. 4 "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13/8/2010, n. 136*";
- il D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136." e, in particolare, l'art.83, comma 3, lett. e);
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione;
- il Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.;
- il D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche";
- la L.6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione";
- il DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici , a norma dell'art. 54 del D.Lgs n. 165", in particolare l'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" e la DGR n. 421/2014 di approvazione del Codice di Comportamento della Regione Emilia Romagna, in particolare, gli artt. 2, 7 e 13;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 72/2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 89 del 30 gennaio 2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- il Decreto n. 1560 del 29 agosto 2014 e s.m.i. con il quale si è provveduto ad estendere alla struttura del Commissario Delegato per la Ricostruzione della Regione Emilia-Romagna, al personale della medesima

ed ai soggetti a vario titolo coinvolti, gli indirizzi dettati dalla Amministrazione regionale in materia di prevenzione della corruzione, e il rinnovato accordo tra la Regione Emilia-Romagna e il commissario delegato per la ricostruzione ai sensi dell'art.15 della L.241/90, sottoscritto in data 10 maggio 2016 per disciplinare lo svolgimento dell'attività volta alla piena e puntuale applicazione della normativa e degli adempimenti in materia di Prevenzione della corruzione, derivanti dalla l.190/2012 e s.m.i;

- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Direttore generale all'organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica, dott. Lorenzo Broccoli, del 30/06/2014, prot.PG/2014/0248404 "Disposizioni in materia di legalità e di prevenzione della corruzione: direttiva sulle clausole da inserire nei contratti di acquisizione di beni, servizi e affidamento lavori, in attuazione della L. n.190 del 2012, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 966 del 30 luglio 2014 di "Approvazione del Patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali";

Visti:

- l'art. 26 della L.488/1999 e s.m.i.;
- il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n.94 (c.d. Spending Review 1) con il quale è stato disposto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/01 di ricorrere, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.;
- l'art.36, comma 2 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, che disciplina l'affidamento per importo pari o superiore ad € 40.000,00 e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art.35 del medesimo Decreto;
- la Legge della Regione Emilia-Romagna 24 maggio 2004, n. 11, "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e s.m.;

Verificato, in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 26 della legge n. 488/1999, che non sono attive convenzioni Intercent-ER né convenzioni CONSIP (ai sensi degli artt. 19, comma 5, lett.a) e 21, comma 3, della Legge della Regione Emilia Romagna n. 11/2004, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli di cui in argomento, mentre è attivo un accordo quadro Consip - Servizi per Sistemi Operativi Server Open Source Lotto 1 – nord Est i cui parametri di prezzo medio sono assunti come limite e base per il calcolo presunto della spesa per la fornitura di cui in argomento;

Verificato che nell'accordo quadro sopra citato al punto 4.1.1 "Servizio di Sviluppo, Manutenzione evolutiva, adeguativa e migliorativa di Software ad hoc" e successivi dell'allegato 5 (capitolato tecnico AQ) sono definiti per i servizi base metriche, team di risorse, modalità di erogazione e parametri diversi da quelli ipotizzati in base alle esigenze del Commissario per i servizi di cui all'oggetto e ritenuto pertanto di utilizzare il catalogo MePA sul quale è reperibile la categoria merceologica idonea nel bando denominato "ICT2009 Beni e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni", metaprodotto "Servizi di open source";

Richiamati i principi a cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi per l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, previsti all'articolo 30, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel codice;

Ritenuto:

- di dare avvio alla procedura per l'acquisizione del servizio di assistenza tecnica-informatica e manutenzione correttiva ed evolutiva sull'applicativo web denominato "F.EN.I.C.E.", (Finanziamento agli Enti per gli Interventi di riCostruzione Edilizia) per la gestione amministrativa degli interventi di ricostruzione compresi nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, fino al 31/12/2018, attraverso Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) gestito da Consip S.p.a., applicando la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione (Regole del Sistema di E-procurement della P.A.), con riferimento al bene/servizio all'interno del bando ICT 2009 "Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni";
- di approvare il capitolato speciale di appalto e condizioni particolari di contratto per l'acquisizione in oggetto, allegato parte integrante al presente decreto, nonché le seguenti condizioni:
 - non si procederà all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate risulti idonea o conveniente;
 - si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua e conveniente;
 - si provvederà eventualmente a sospendere, reindire e/o non affidare la fornitura motivatamente;
- di procedere alla scelta dell'offerta migliore utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95, comma 3, lettera b), del suddetto D.Lgs. n. 50/2016, che stabilisce che sono aggiudicati esclusivamente sulla base di questo criterio i contratti relativi all'affidamento di servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo superiore ai 40.000,00 Euro;

Rilevato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, l'attività in oggetto è di natura intellettuale e pertanto non si prevedono interferenze, pertanto i costi della sicurezza da interferenza sono pari a Euro 0 (zero);

Ritenuto di approvare i seguenti documenti:

- ✓ elenco delle ditte da invitare alla gara, che si conserva agli atti;
- ✓ capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto, allegato parte integrante al presente atto;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 e s.m.i. con la quale è stata istituita l'Agenda regionale per la ricostruzione – sisma 2012, quale soggetto attuatore a supporto del Commissario per la realizzazione dei compiti e delle funzioni previste;

Ritenuto pertanto di nominare il dirigente responsabile del Servizio per la gestione Tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione degli appalti e del contenzioso dell'Agenda regionale per la ricostruzione - sisma 2012 , Ing. Stefano Isler, quale Responsabile Unico del Procedimento a sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto, dando atto che lo stesso non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte all'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;

Dato atto inoltre:

- che il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) alla procedura di acquisizione in parola è 7039754CC4;
- che il Codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura ministeriale, ai sensi dell'art.3, comma 6, della legge n.136/2010 è il n. E32117000030001;

Considerato che:

- la stipula del contratto avverrà con scrittura privata, mediante scambio dei documenti di offerta e accettazione, firmati digitalmente dal fornitore e dall'appaltatore, sulla Piattaforma MePa Consip, successivamente agli accertamenti inerenti al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 comma 4, delle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., il contratto concluso è composto dall'Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante, firmato digitalmente e caricato a Sistema ed è disciplinato dalle clausole del Disciplinare, Capitolato Speciale e Condizioni Particolari di Contratto che prevarranno in caso di contrasto, e dalle disposizioni contenute:
 - ✓ nelle Condizioni Generali di Contratto Forniture previste da Consip S.p.A. per il Mercato elettronico
 - ✓ nel Capitolato Tecnico Prodotti riferito al bando "ICT 2009" relativo alla fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni previsto da Consip S.p.A.;
 - ✓ nel documento Capitolato e condizioni particolari di contratto specifico della presente fornitura;

- il contratto avrà decorrenza dall'avvio dell'esecuzione delle prestazioni e si concluderà entro il 31 dicembre 2018;

Tutto ciò premesso visto e considerato

DECRETA

1. di avviare, per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate, la procedura di affidamento ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera b) del D.lgs. 50/2016, per l'acquisizione dei servizi concernenti l'assistenza e l'evoluzione del sistema F.EN.I.C.E., applicativo in uso per la gestione amministrativa degli interventi di ricostruzione compresi nel programma delle Opere Pubbliche e Beni Culturali, fino al 31/12/2018, per una spesa stimata di € 117.450,00 oltre ad Iva, per un totale di € 143.289,00, attraverso richiesta di offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip S.p.A., applicando la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione (Regole del Sistema di E-procurement della P.A.), con riferimento al metaprodotto "Servizi di open source" all'interno del bando ICT 2009 "Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni";
2. di approvare i seguenti documenti:
 - ✓ elenco delle ditte da invitare alla gara, che si conserva agli atti;
 - ✓ capitolato tecnico e condizioni particolari di contratto, allegato parte integrante al presente atto;
3. di procedere alla scelta dell'offerta migliore utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.95, comma 3, lettera b), del suddetto D.Lgs. n. 50/2016, che sono aggiudicati esclusivamente sulla base di questo criterio i contratti relativi all'affidamento di servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo superiore ai 40.000,00 Euro, dando atto che:
 - ✓ non si procederà all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate risulti idonea o conveniente;
 - ✓ si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua e conveniente;
 - ✓ si provvederà eventualmente a sospendere, reindire e/o non affidare la fornitura motivatamente;
4. di dare atto che:
 - il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione è 7039754CC4;
 - che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura ministeriale, ai sensi dell'art.3, comma 6, della legge n.136/2010 è il n. E32I17000030001;

5. di approvare la relativa spesa prevista, di € 117.450,00 oltre ad IVA 22% per € 25.839,00 per un totale di € 143.289,00, la cui copertura finanziaria è assicurata a valere sulle risorse provenienti dal Fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 (convertito con modificazioni in L. 1 agosto 2012, n. 122) che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che il contratto avrà decorrenza dall'avvio dell'esecuzione delle prestazioni e si concluderà il 31 dicembre 2018 e la relativa stipula avverrà con scrittura privata, mediante scambio dei documenti di offerta e accettazione, firmati digitalmente dal fornitore e dall'appaltatore, sulla Piattaforma MePa Consip, successivamente agli accertamenti inerenti al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
7. di nominare il dirigente responsabile del Servizio per la gestione Tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione degli appalti e del contenzioso dell'Agenzia regionale per la ricostruzione - sisma 2012, Ing. Stefano Isler, quale Responsabile Unico del Procedimento a sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto, dando atto che lo stesso non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte all'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;
8. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza in quanto non sono state rilevate interferenze.

Bologna

Stefano Bonaccini

AGENZIA REGIONALE PER LA RICOSTRUZIONE SISMA 2012

CAPITOLATO TECNICO E CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

RdO (Richiesta d'Offerta) attivata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) realizzato dal Ministero dell'Economia e Finanza (MEF) e gestito da Consip S.p.A. sul portale www.acquistinretepa.it per:

Affidamento della fornitura di servizi concernenti l'assistenza e la manutenzione del sistema "F.EN.I.C.E." - Finanziamento agli ENti per gli Interventi di riCostruzione Edilizia - Sistema informativo a supporto della gestione del procedimento amministrativo delle opere pubbliche e dei beni culturali contenute nel Programma delle opere pubbliche e dei beni culturali (articolo 4 del D.L. 74/2012, convertito nella legge 122/2012 e articolo 11 della legge regionale 16/2012).

CIG: 7039754CC4

Il contributo all'Autorità di vigilanza da parte degli operatori economici non è dovuto.

CUP: E32I17000030001

Indice

1	PREMESSA.....	13
2	OGGETTO DELLA GARA.....	13
2.1	DESCRIZIONE DEL SISTEMA F.EN.I.C.E.	14
2.2	ASSISTENZA RICHIESTA.....	15
2.3	MANUTENZIONE RICHIESTA.....	17
3	REQUISITI TECNOLOGICI.....	17
4	STIME DI IMPEGNO.....	17
5	CARATTERISTICHE, MODALITA' E SPECIFICHE DEI SERVIZI.....	17
6	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC).....	18
7	IMPORTO A BASE DI GARA	18
8	AUMENTI E DIMINUZIONI CONTRATTUALI	19
9	SERVIZI COMPLEMENTARI.....	19
10	DURATA DEL CONTRATTO E STIPULA	19
11	DEPOSITO CAUZIONALE.....	19
12	PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	20
13	OFFERTA TECNICA	20
14	OFFERTA ECONOMICA.....	20
15	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	20
15.1	VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	21
15.2	VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	21
16	PAGAMENTI.....	22
17	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	23
18	PENALI	23
19	SPESE CONTRATTUALI E ONERI	23
20	CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI	23
21	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	23
22	RECESSO.....	24
23	CONTROVERSIE.....	24
24	TRATTAMENTO, RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI E PRIVACY	24
25	SICUREZZA	25
26	NORME DI RIFERIMENTO	25
	ALLEGATO 1: ARCHITETTURA TECNOLOGICA DI F.EN.I.C.E.	27

ALLEGATO 2: SCHEMA DI CALCOLO DELL'OFFERTA ECONOMICA TOTALE	35
ALLEGATO 3: SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DATASET DURER RELATIVO ALLA PIATTAFORMA FENICE.....	37

1 PREMESSA

Il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali predisposto ai sensi della L.R. n. 16/2013 ed in conformità ai principi dettati dal D.L. 70/2012 convertito in Legge n. 122/2012 costituisce il riferimento per i soggetti che beneficiano di contributi del Commissario per provvedere alla ricostruzione degli immobili e delle infrastrutture pubbliche o a destinazione pubblica.

Le procedure che sottendono all'attivazione degli interventi inseriti nel Programma di cui al punto precedente sono disciplinate dalla normativa nazionale in materia di appalti, oggi D.Lgs.vo n. 50/2016 e del Regolamento allegato al Programma delle OO.PP. e dei BB.CC.

In particolare nel Regolamento citato sono disciplinate le modalità attraverso le quali i soggetti attuatori presentano i progetti per ottenere i contributi finanziari, istruttorie compiute dai soggetti che esercitano le funzioni di controllo sui progetti presentati ed infine le modalità attraverso le quali il Commissario attraverso la propria Struttura approva i progetti ed eroga per successivi acconti i contributi assegnati.

Per consentire un controllo efficace delle procedure di attuazione di ogni singolo intervento, il Programma ne contiene circa 2.000, si è ritenuto opportuno acquisire un software che permettesse di creare una piattaforma informatica attraverso la quale si potessero interfacciare i singoli RUP degli interventi e la Struttura Tecnica del Commissario Delegato alla Ricostruzione (di seguito indicata con STCD)

La piattaforma ha assunto la denominazione FENICE e costituisce lo strumento gestionale che permette di tracciare ogni passaggio procedurale per ogni intervento inserito nel Programma delle OO.PP. e dei BB.CC.

Il software ha subito nel tempo diverse implementazioni che ne hanno modificato e migliorato le strutture per essere sempre più flessibile ad accogliere le esigenze particolari che durante la fase di attivazione degli interventi inseriti nel Programma si sono manifestate.

Al momento non tutti i soggetti attuatori hanno completato la fase di presentazione dei progetti, mentre l'attivazione dei singoli interventi non ha ancora interessato un numero elevato di soggetti.

Si rende pertanto opportuno acquisire almeno fino al 31 dicembre 2018 una assistenza tecnica-informatica continua che possa consentire alla STCD ed ai soggetti attuatori di utilizzare la piattaforma senza soluzioni di continuità ed in modo efficace.

2 OGGETTO DELLA GARA

Oggetto della fornitura è la **prestazione di servizi** finalizzati all'assistenza e alla manutenzione del sistema "F.EN.I.C.E." - Finanziamento agli ENti per gli Interventi di riCostruzione Edilizia - Sistema informativo a supporto della gestione del procedimento amministrativo delle opere pubbliche e dei beni culturali contenute nel Programma delle opere pubbliche e dei beni culturali (articolo 4 del D.L. 74/2012, convertito nella legge 122/2012 e articolo 11 della Legge Regionale 16/2012).

Il presente capitolato tecnico fa riferimento a:

- Delibera di Giunta Regionale n. 248 del 6 marzo 2017 "Legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012. Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Piani annuali 2013-2014-2015-2016 Opere Pubbliche, Beni Culturali ed Edilizia Scolastica Università: approvazione modifiche ed integrazione al mese di febbraio 2017
- Ordinanza del Commissario Delegato n. 6 del 14 marzo 2017.

La Proposta Tecnico Economica (PTE) da formulare è finalizzata alla realizzazione di servizi di assistenza e manutenzione del sistema F.EN.I.C.E..

L'**assistenza** comprende sia l'assistenza telefonica e via e-mail sia gli incontri presso gli uffici STCD, necessari a fornire supporto per il corretto ed efficiente utilizzo del sistema e per la soluzione dei problemi.

La **manutenzione** comprende sia la manutenzione correttiva (interventi sul sistema per correggere malfunzionamenti o errori fuori garanzia, sulla base dei test e delle segnalazioni di STCD) sia quella evolutiva del sistema (interventi sul sistema al fine di migliorarne il funzionamento e l'usabilità, aggiungere nuove funzioni e caratteristiche, adeguarlo all'evoluzione normativa e del contesto di riferimento).

La PTE da formulare riguarda l'intera fornitura.

2.1 DESCRIZIONE DEL SISTEMA F.EN.I.C.E.

F.EN.I.C.E. (Finanziamento agli Enti per gli Interventi di riCostruzione Edilizia), è il sistema per la gestione degli interventi di ricostruzione del Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD), costituita in Regione Emilia-Romagna a seguito degli eventi sismici del 2012.

E' un'applicazione web a supporto dei procedimenti descritti nelle ordinanze 120 e 121/2013 (e s.m.i.) del Commissario Delegato. Attualmente, le ultime Ordinanze che hanno approvato modifiche ed integrazioni sono la n. 52 del 24 ottobre 2016 e la n. 6 del 14 marzo 2017.

<http://www.regione.emilia-romagna.it/terremoto/gli-atti-per-la-ricostruzione/2016/ordinanza-n-52-del-24-ottobre-2016-del-presidente-bonaccini-in-qualita-di-commissario-delegato>

<http://www.regione.emilia-romagna.it/terremoto/gli-atti-per-la-ricostruzione/2017/ordinanza-n-6-del-14-marzo-2017-del-presidente-bonaccini-in-qualita-di-commissario-delegato>

Tutte le informazioni operative, con particolare riferimento all'utilizzo da parte dei RUP (Responsabile Unico del Procedimento), sono disponibili sull'apposita pagina web:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/terremoto/fenice>

Tali istruzioni operative si integrano nel complesso delle funzionalità del sistema F.EN.I.C.E., che gestisce gli interventi di ricostruzione nelle tre macrofasi:

- programmazione e pianificazione,
- approvazione dei progetti,
- attuazione degli interventi.

Programmazione e pianificazione

F.EN.I.C.E. mette a disposizione un ambiente in cui è possibile operare la programmazione degli interventi, ovvero l'aggiornamento degli interventi di ricostruzione in base ai principali dati anagrafici, di localizzazione e finanziari.

In questo ambiente, periodicamente, STCD opera la rimodulazione dei fondi disponibili.

Approvazione dei progetti

Il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) dell'intervento, dopo avere ottenuto le proprie credenziali mediante presentazione di un'apposita comunicazione, può presentare tramite

F.EN.I.C.E. i progetti previsti per l'approvazione dell'intervento. I livelli di progettazione richiesti sono definiti dal tipo di intervento.

Un progetto presentato su F.EN.I.C.E. è preso in carico da un utente STCD e, dopo i controlli formali, inviato, sempre tramite l'applicazione, alle strutture coinvolte nel rilascio dei pareri o delle autorizzazioni tecniche nonché alla determinazione dell'importo di congruità della spesa in conformità a quanto previsto dal Regolamento.

Per ogni struttura con compiti di istruttoria, in F.EN.I.C.E. sono stati definiti dei ruoli specifici:

- SGSS (Servizio Geologico Sismico e dei Suoli)
- MIBACT (Direzione regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo)
- CC (Commissione Congiunta, composta da membri della STCD, di SGSS e del MIBACT)
- SDSC (Servizio Difesa del Suolo e della Costa), competente per le opere idrauliche

La macrofase di approvazione dei progetti termina con la registrazione del decreto di assegnazione dei fondi del Commissario Delegato che, unitamente ai cofinanziamenti del soggetto attuatore, determineranno la base d'asta dell'appalto per l'affidamento delle opere.

Attuazione degli interventi

La fase attuativa degli interventi, convenzionalmente assunta con il momento dell'assegnazione dei fondi del Commissario Delegato, viene gestita su F.EN.I.C.E. con lo scopo specifico di rendicontare la spesa e di erogare i fondi secondo gli acconti (qualora previsti dal Regolamento) e il saldo finale. In questa macrofase l'iniziativa è nelle mani del RUP che, a seconda dello stato di avanzamento dei lavori, immette nel sistema i dati minimi richiesti dal Regolamento per accedere ai fondi del Commissario Delegato.

Le richieste inoltrate dal RUP sono prese in carico da STCD e successivamente lavorate all'interno del sistema fino al loro esito finale che, in caso di successo, comporta la registrazione dei decreti di liquidazione dei fondi a favore del soggetto attuatore e l'avanzamento di stato dell'intervento all'interno del sistema.

Se nel corso dei lavori, intervengono varianti, il RUP deve presentare il progetto a variante su F.EN.I.C.E.

Il raggiungimento del saldo finale e la registrazione delle quietanze residue da parte del RUP determina di fatto il completamento dell'intervento anche su F.EN.I.C.E.

2.2 ASSISTENZA RICHIESTA

Assistenza tecnica

Su richiesta di STCD, si dovrà prestare un'attività rivolta principalmente alla risoluzione di problemi che possono insorgere nell'utilizzo del sistema:

- per mutate condizioni al contorno, come la modifica di parametri del sistema,
- per il ripristino di dati erroneamente inseriti/modificati a causa di un uso non corretto delle funzioni del sistema,
- per il determinarsi di situazioni particolari, estranee al work-flow del sistema, che impongono una retroazione o un avanzamento da effettuare direttamente sulla banca dati.

Saranno altresì oggetto di questa attività:

- i caricamenti di dati conseguenti alle attività di recupero svolte dall'ufficio,
- le estrazioni di dati estemporanee finalizzate al controllo di particolari fenomeni o alla produzione di report occasionali,
- i calcoli per verificare la quadratura tra i dati pubblicati sulle ordinanze e quelli registrati nel sistema,

- i compiti di interfaccia verso le competenti strutture tecniche di Lepida e del fornitore della piattaforma OpenRicostruzione

Sviluppo di nuove funzionalità

Verrà sviluppato un estrattore che consentirà l'export dei dati che transitano sulla piattaforma in formato csv o xlsx su indicazione della stazione appaltante, in particolare per le esigenze del Database Unico della Ricostruzione (DURER; vedere Allegato 3). Verrà eseguita una analisi per verificare la fattibilità della migrazione della piattaforma su server che verranno indicati dal committente e, qualora la migrazione venga ritenuta realizzabile, verrà fornito tutto il supporto necessario per la sua attuazione. In ogni caso verrà garantito il passaggio di consegne volto a garantire la gestione della piattaforma dai tecnici regionali o loro delegati.

Supporto all'avvio operativo di nuove funzionalità

Se, nel corso del periodo di durata del contratto, saranno sviluppate nuove funzioni nell'ambito della manutenzione evolutiva, si richiede un'attività di supporto all'avvio operativo mediante sessioni di formazione e, in generale, di assistenza al personale tecnico e amministrativo della RER, che potrà anche prevedere un affiancamento al personale STCD per il periodo di primo utilizzo delle nuove funzionalità, con lo scopo di rilevare eventuali criticità e di fornire indicazioni sull'uso più efficiente del sistema.

Tutoraggio

È richiesto di affiancare STCD nell'attività di formazione ai RUP che per la prima volta devono affrontare l'utilizzo del sistema. Per quanto attiene strettamente all'uso del sistema, sarà necessario prestare particolare attenzione agli aspetti legati all'autenticazione degli utenti e disporre di un ambiente operativo di test su cui simulare le operazioni da svolgere.

Più in generale, scopo di questa attività è anche quello di farsi carico, congiuntamente a STCD, dell'analisi delle principali problematiche che possono sorgere nell'interpretazione della normativa generale e di quella particolare del Regolamento in modo da individuare indirizzi operativi e modelli condivisi che potranno essere indicati ai soggetti attuatori mediante gli altri strumenti che il sistema offre, come le FAQ.

Ricadono sotto questa attività anche i corsi di formazione rivolti ad una platea allargata di RUP su temi specifici di interesse generale.

2.3 MANUTENZIONE RICHIESTA

Manutenzione correttiva

Sono richiesti interventi sul sistema per correggere i malfunzionamenti o gli errori che saranno segnalati da STCD. I malfunzionamenti potranno riguardare l'utilizzo del sistema non solo da parte di STCD ma anche da parte di ogni altro tipo di utente che, rivolgendosi a STCD tramite i canali previsti per l'assistenza di primo livello (FAQ, HelpDesk) non abbia trovato soluzione al proprio problema.

Manutenzione evolutiva

Se, in ragione di un miglioramento del funzionamento e dell'usabilità del sistema o di un suo adeguamento all'evoluzione normativa e al contesto di riferimento, si dovesse rendere necessario aggiungere nuove funzionalità o modificare, anche in modo significativo, funzionalità già esistenti, queste saranno concordate con STCD.

Se STCD lo riterrà opportuno, potrà richiedere una stima preventiva dell'impegno previsto (in termini di giorni/uomo) per la realizzazione degli interventi di manutenzione evolutiva.

3 REQUISITI TECNOLOGICI

I servizi dovranno essere sviluppati assumendo come stack tecnologico di riferimento quello di F.EN.I.C.E. ed essere dispiegati nello stesso ambiente run-time di F.EN.I.C.E..

Le specifiche tecniche dell'architettura tecnologica di F.EN.I.C.E. sono riportate nell'Allegato 1.

4 STIME DI IMPEGNO

In base all'esperienza maturata nel corso dell'ultimo anno e sulla scorta delle previsioni di crescita nell'utilizzo del sistema F.EN.I.C.E., l'impegno stimato fino al 31 dicembre 2018 è il seguente:

	giorni/uomo
Assistenza	200
Manutenzione	100
TOTALE	300

5 CARATTERISTICHE. MODALITA' E SPECIFICHE DEI SERVIZI

Le figure professionali richieste per lo svolgimento dei servizi oggetto della fornitura dovranno fare riferimento ai profili di seguito elencati, e dovranno possedere gli skills applicativi e tecnologici opportuni.

Tutti i servizi previsti andranno resi utilizzando le figure professionali di seguito elencate.

A seguire, le stime di impiego percentuali delle diverse risorse professionali per le attività di assistenza e manutenzione oggetto della fornitura che, applicate alle tariffe giornaliere delle diverse figure professionali, determinano una media pesata che costituisce il "Prezzo giornaliero a base d'asta":

Figura professionale	A	B
----------------------	---	---

	Percentuale indicativa di utilizzo della figura professionale	Prezzo giornaliero a base d'asta In cifre (IVA esclusa)
Capo Progetto	5%	€ 400,00
Analista funzionale	5%	€ 300,00
Analista programmatore	5%	€ 230,00
Programmatore	5%	€ 200,00
Specialista di prodotto-tecnologia senior	25%	€ 470,00
Specialista di tematica	15%	€ 360,00
Database administrator	5%	€ 350,00
Specialista di pacchetto	25%	€ 450,00
Sistemista junior	5%	€ 220,00
Business process re-engineer	5%	€ 450,00
Prezzo giornaliero a Base d'asta ($\sum_i A_i \times B_i$)		391,50

6 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP) E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)

Le attività e le responsabilità afferenti al ruolo del R.U.P. sono definite dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dalle linee guida ANAC n. 3 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni".

Il **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)** e **Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)** è l'ing. Stefano Isler Responsabile del Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione dei contratti e del contenzioso dell'Agenzia regionale per la ricostruzione – Sisma 2012.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), in qualità di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante inoltre assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicatario, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

A tal fine svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal D.Lgs. n. 50/2016 nonché tutte le attività che si renderanno opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a lui assegnati.

L'aggiudicatario, all'avvio dell'esecuzione del contratto, dovrà indicare il **Responsabile tecnico** tramite il quale assicura l'organizzazione e la gestione tecnica dei servizi offerti.

7 IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara è di **€ 117.450,00 più Iva di legge.**

L'importo a base di gara si determina moltiplicando il “**Numero di giorni/uomo**” stimati come necessari (**300**, come indicato nel paragrafo 4) per il “**Prezzo giornaliero a base d'asta**” (**391,50 euro**, come indicato nel paragrafo 5)

8 AUMENTI E DIMINUZIONI CONTRATTUALI

Sono ammesse varianti, nel corso di esecuzione del contratto, nei casi e con le modalità previste dall'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016.

9 SERVIZI COMPLEMENTARI

Ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016., all'aggiudicatario potranno essere affidati servizi complementari, non compresi nel contratto iniziale, che a seguito di una circostanza imprevista siano divenuti necessari all'esecuzione del servizio oggetto del contratto stesso. Il valore complessivo degli eventuali servizi complementari non potrà superare il 50% dell'importo relativo al contratto iniziale.

10 DURATA DEL CONTRATTO E STIPULA

Il contratto decorrerà dalla data di avvio dell'esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione e terminerà entro il **31/12/2018**. L'avvio dell'esecuzione del contratto avrà luogo entro 45 gg. dalla stipula del contratto

La stipula del contratto avverrà nella forma della scrittura privata mediante scambio dei documenti di offerta e accettazione firmati digitalmente dal Fornitore e dalla Regione sul Sistema di e-Procurement per Amministrazioni - MePA e comprenderà anche l'assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.

L'eventuale “proroga non onerosa dei termini di esecuzione” della prestazione potrà essere accordata nel rispetto della normativa regionale vigente.

La stipula è, in ogni caso, subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di cui all'art. 83 del D.lgs. n. 50/2016.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 4, delle Regole del Sistema di e-Procurement della PA, il contratto concluso è composto dalla Offerta del Fornitore e dal Documento di Accettazione del Punto Ordinante (generato dal Sistema e denominato “Documento di Stipula”), firmato digitalmente e caricato a Sistema.

11 DEPOSITO CAUZIONALE

Non è richiesto deposito cauzionale provvisorio.

L'offerta di gara dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario, ai sensi dell'art. 93, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. (invio telematico con firma digitale). L'aggiudicatario sarà tenuto a costituire tale garanzia fideiussoria, pari al 10% dell'importo contrattuale (al netto di IVA), ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016. Tale cauzione resterà vincolata sino al completamento del servizio ed all'accertamento di regolare esecuzione del medesimo.

È prevista la riduzione della garanzia fideiussoria in misura del 50% per le Ditte in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 93, del D.Lgs. n. 50/2016.

12 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta della Ditta concorrente dovrà essere sottoposta a Sistema secondo le modalità previste per l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione rinvenibile al link: <https://www.acquistinretepa.it> nonché secondo le condizioni stabilite dal presente Documento.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è quello indicato a Sistema.

Il Sistema non consente di inoltrare offerte oltre il limite di tempo ivi indicato.

13 OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà illustrare le modalità con l'offerente intende raggiungere gli obiettivi di progetto, indicando tempi, processi, ruoli, responsabilità che il concorrente intende proporre per lo sviluppo dei servizi richiesti. L'offerente dovrà dare dimostrazione di conoscere sia il Regolamento dei piani annuali sia l'implementazione che ne è stata fatta in F.EN.I.C.E.. Saranno oggetto di attenta valutazione le conoscenze dimostrate su particolari temi come il trattamento delle varianti, la rimodulazione del programma e dei piani e i controlli sull'avanzamento di spesa.

L'offerta tecnica non potrà superare le 10 facciate, in formato A4, carattere Times New Roman font 12, interlinea 1.

L'offerta tecnica deve essere priva di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

Non è ammessa la presentazione di materiale illustrativo (depliant o altro).

14 OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta Economica Totale della Ditta concorrente dovrà essere sottoposta a Sistema secondo le modalità previste per l'accesso e l'utilizzo del mercato elettronico.

L'Offerta Economica Totale della Ditta concorrente deve essere calcolata moltiplicando il "**Prezzo giornaliero offerto**" per il numero di "**Numero di giorni/uomo stimato**" secondo lo schema di calcolo contenuto in Allegato 2.

15 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La scelta della migliore offerta avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto all'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm., sulla base dei seguenti criteri:

	Punteggio massimo
Offerta Tecnica	70
Offerta Economica	30
Totale	100

Il Punteggio Totale (**Ptot**) per ciascuna offerta sarà così determinato: **Ptot = Pt + Pe**

Dove:

Pt = sommatoria dei punti attribuiti all'offerta tecnica

Pe = punteggio attribuito all'offerta economica

Risulterà aggiudicataria l'Impresa concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio totale più alto.

15.1 VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio relativo all'Offerta Tecnica, fino ad un massimo di 70 punti, viene assegnato sui contenuti dell'Offerta Tecnica e si articola nelle componenti A) e B).

La valutazione tecnica avverrà secondo le modalità disposte dalla deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 s.m.i. Si procederà in una o più sedute riservate attribuendo un coefficiente di valutazione a ciascun criterio/sotto-criterio espresso con una variabile tra zero e uno (coefficiente della prestazione dell'offerta) secondo la seguente griglia:

		Punteggio
A	<i>Tempestività della presa in carico delle segnalazioni degli utenti</i>	10
B	<i>Metodologia adottata nella formulazione delle risposte alle segnalazioni degli utenti</i>	10
C	<i>Strumenti e procedure adottate a supporto delle operazioni periodiche di rimodulazione del Programma e dei Piani</i>	10
D	<i>Strumenti e procedure adottate per il recupero di dati</i>	10
E	<i>Strumenti e procedure adottate per l'esportazione di dati verso i sistemi esterni</i>	10
F	<i>CV delle risorse impiegate nell'erogazione dei servizi di assistenza e manutenzione.</i>	20
TOTALE VALUTAZIONE TECNICA		70

Con riferimento all'offerta tecnica le ditte concorrenti dovranno conseguire un punteggio minimo di 50/70.

La valutazione dell'offerta economica sarà effettuata soltanto per le proposte che soddisfano il suddetto punteggio minimo.

Per i concorrenti ammessi all'apertura dell'offerta economica, il punteggio conseguito per l'Offerta Tecnica andrà riproporzionato al massimo punteggio assegnabile secondo la formula seguente:

$$P_{tc} : P_{th} = X : P_{tmax}$$

dove:

P_{tc} = punteggio tecnico conseguito (oggetto del riproporzionamento)

P_{th} = massimo punteggio tecnico conseguito

P_{tmax} = 70 punti (punteggio massimo assegnabile)

X = punteggio tecnico riproporzionato

conseguentemente:

$$X = (P_{tmax} * P_{tc}) / P_{th} = PT$$

da quanto sopra ne consegue che all'offerta che riceve il massimo punteggio tecnico saranno assegnati 70 punti.

15.2 VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

La valutazione economica sarà effettuata con riferimento al Prezzo Totale offerto (Iva esclusa).

I **30 punti (P_{Emax})** verranno attribuiti alla Ditta che risulterà aver offerto il prezzo più basso (**O_{Min}**), mentre i restanti punteggi saranno determinati mediante l'applicazione della formula a "Proporzionalità inversa (Interdipendente)" di seguito indicata:

$$PE = 30 \times (O_{Min} / Offerta)$$

Dove:

O_{Min} è l'offerta migliore tra quelle pervenute;

Offerta è l'offerta del partecipante preso in esame.

Le offerte risultate anormalmente basse secondo quanto previsto all'art. 97 del D. Lgs. n. 50/2016, verranno sottoposte a verifica.

16 PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo avverrà per stati di avanzamento trimestrali dietro presentazione di un accurato rendiconto delle attività, completo del numero di giornate impiegate. Il corrispettivo da pagare sarà determinato applicando il prezzo giornaliero offerto al numero di giornate effettivamente svolte.

Ciascun pagamento sarà disposto previo accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, confermato dal RUP, della rispondenza della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità.

Al pagamento dello stato di avanzamento finale sarà disposto previa emissione di Attestazione di regolare esecuzione, emessa dal Direttore dell'esecuzione del contratto/Responsabile del procedimento, della prestazione complessiva eseguita a regola d'arte secondo le disposizioni del contratto.

La suddetta procedura, diretta ad accertare la rispondenza/conformità dei servizi al contratto, avrà una durata non superiore a trenta giorni dalla data della prestazione dei servizi.

Il pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva, assicurativa, previdenziale ed assistenziale in vigore nei confronti del proprio personale ed all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti.

I pagamenti in acconto, in ogni caso, all'importo netto dovranno operare la ritenuta dello 0,50%; a norma di legge; le somme trattenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale nei modi di legge;

Successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione si procederà allo svincolo della cauzione prestata dall'aggiudicatario a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Ad ogni pagamento dovrà corrispondere la relativa fattura elettronica da emettere a richiesta della stazione appaltante a conclusione positiva degli accertamenti di cui sopra.

Le fatture dovranno:

- contenere tutti gli elementi obbligatori previsti dall'art. 21 del D.P.R. 633/1972 come modificato dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- essere intestate a:

Al Presidente della Regione Emilia-Romagna
In qualità di Commissario delegato per la Ricostruzione
Viale Aldo Moro 52
C.F. 91352270374

ed inviate al Codice Univoco Ufficio **K1LUHC**.

I pagamenti saranno eseguiti entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

In osservanza di quanto previsto dall'art. 1, comma 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, legge di stabilità del 2015, che ha introdotto il nuovo art. 17-ter del D.P.R. n. 633 del 1972, l'IVA verrà versata direttamente all'Erario e non al fornitore.

La stazione appaltante, in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'appaltante, provvederà ad attivare l'intervento sostitutivo previsto dall'artt. 4 del DPR n. 207/10 e ss.mm.e ii.

17 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Sono a carico dell'aggiudicatario gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Ai sensi della medesima legge 136/2010 e ss.mm. sopraccitata, costituirà causa di risoluzione del contratto il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative ai servizi oggetto del contratto.

18 PENALI

Per ogni giorno di ritardo, non imputabile alla stazione appaltante, rispetto ai termini stabiliti per la prestazione dei servizi o la sostituzione dei medesimi in caso di esito negativo del collaudo per l'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'aggiudicatario potrà presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre otto giorni dalla comunicazione della contestazione inviata alla stazione appaltante. In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni la stazione appaltante procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Qualora possibile, l'applicazione delle penali avverrà mediante detrazione sulle somme ancora dovute dalla stazione appaltante per gli acconti e per il pagamento a saldo.

19 SPESE CONTRATTUALI E ONERI

Le eventuali spese di bollo, registro e quanto altro dovesse sostenersi ai fini della gara e del conseguente atto, anche se non richiamate espressamente nel presente capitolato, sono a carico dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

20 CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI

E' fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, in tutto o in parte il Contratto.

21 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, può risolvere il contratto nei seguenti casi:

- a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte della stazione appaltante;

- b) abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'aggiudicatario;
- c) in caso di cessione dell'Azienda, di cessazione dell'attività o in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- d) nel caso di mancato rispetto degli obblighi retributivi, previdenziali ed assistenziali stabiliti dai vigenti contratti collettivi e dalla normativa in materia di DURC; e. ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del Codice Civile.

La risoluzione contrattuale è disposta sulla base di una relazione particolareggiata redatta dal Direttore dell'esecuzione e RUP, corredata dei documenti necessari.

In caso di risoluzione del contratto per inadempienza dell'aggiudicatario, la stazione appaltante ha diritto di affidare a terzi l'esecuzione della fornitura, o la parte rimanente di questo, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

22 RECESSO

La stazione appaltante potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'aggiudicatario, dandone preavviso scritto di almeno 30 giorni solari, qualora, a proprio giudizio, nel corso dell'esecuzione della fornitura intervengano fatti o provvedimenti i quali modifichino la situazione esistente all'atto della sottoscrizione del contratto e ne rendano impossibili o inopportuna la sua conduzione a termine. In tale ipotesi saranno riconosciute all'aggiudicatario le spese sostenute e/o impegnate alla data di comunicazione del recesso.

23 CONTROVERSIE

Ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 133 del D.Lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo) sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo tutte le controversie, ivi incluse quelle risarcitorie, e con estensione della giurisdizione esclusiva alla dichiarazione di inefficacia del contratto a seguito di annullamento dell'aggiudicazione e alle sanzioni alternative, relative a procedure di affidamento lavori, servizi e forniture svolte da soggetti comunque tenuti, nella scelta del contraente, all'applicazione della normativa comunitaria ovvero al rispetto delle procedure ad evidenza pubblica previste dalla normativa statale o regionale. La competenza è pertanto del T.A.R. della Regione Emilia-Romagna sede di Bologna.

Le controversie tra la stazione appaltante e l'aggiudicatario, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, sono devolute alla giurisdizione del Giudice civile. Il foro competente è quello di Bologna.

24 TRATTAMENTO, RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI E PRIVACY

I dati forniti dai concorrenti per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula del contratto, saranno trattati dalla stazione appaltante in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 196/03 e ss.mm. e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e al gestione del contratto. Le Ditte concorrenti e gli interessati hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

L'aggiudicatario:

- ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga a conoscenza o in possesso per l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo, né di farne oggetto di comunicazioni o trasmissioni senza l'espressa autorizzazione della Regione;
- risponde nei confronti della stazione appaltante per eventuali violazioni all'obbligo di riservatezza commesse da propri dipendenti.
- dopo la conclusione del contratto non potrà conservare copia dei programmi e dei dati raccolti, elaborati e prodotti per la stazione appaltante, né alcuna documentazione inerente ad essi;

Le applicazioni sviluppate nell'ambito del presente contratto dovranno soddisfare le indicazioni fornite nel "Disciplinare Tecnico in materia di sicurezza delle applicazioni informatiche nella Giunta della Regione Emilia-Romagna" (determinazione n. 2651/2007).

L'aggiudicatario dovrà garantire alla stazione appaltante che i servizi erogati e l'eventuale trattamento di dati per conto della stazione appaltante siano prestati in piena conformità a quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2006, n. 196) ed eventuali integrazioni o successive modificazioni e che ai dati trattati siano applicate tutte le misure minime di sicurezza di cui all'Allegato "B" del citato Codice.

Il Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali è il Commissario Delegato alla Ricostruzione, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna.

25 SICUREZZA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, l'attività in oggetto si configura di natura intellettuale e non si prevedono interferenze, pertanto i costi della sicurezza da interferenza sono pari a € 0 (zero).

26 NORME DI RIFERIMENTO

Anticorruzione e sicurezza

L'aggiudicatario a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 (28.11.2012) non dovrà aver affidato incarichi o lavori retribuiti di natura autonoma o subordinata a ex dipendenti di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei suoi confronti, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'amministrazione di appartenenza.

Per tutte le attività dovranno essere rispettate le indicazioni contenute nel Disciplinare tecnico per utenti sull'utilizzo dei sistemi informativi della Giunta e dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna" (determinazione n. 14852/2011).

Linee Guida per la governance del sistema informatico regionale.

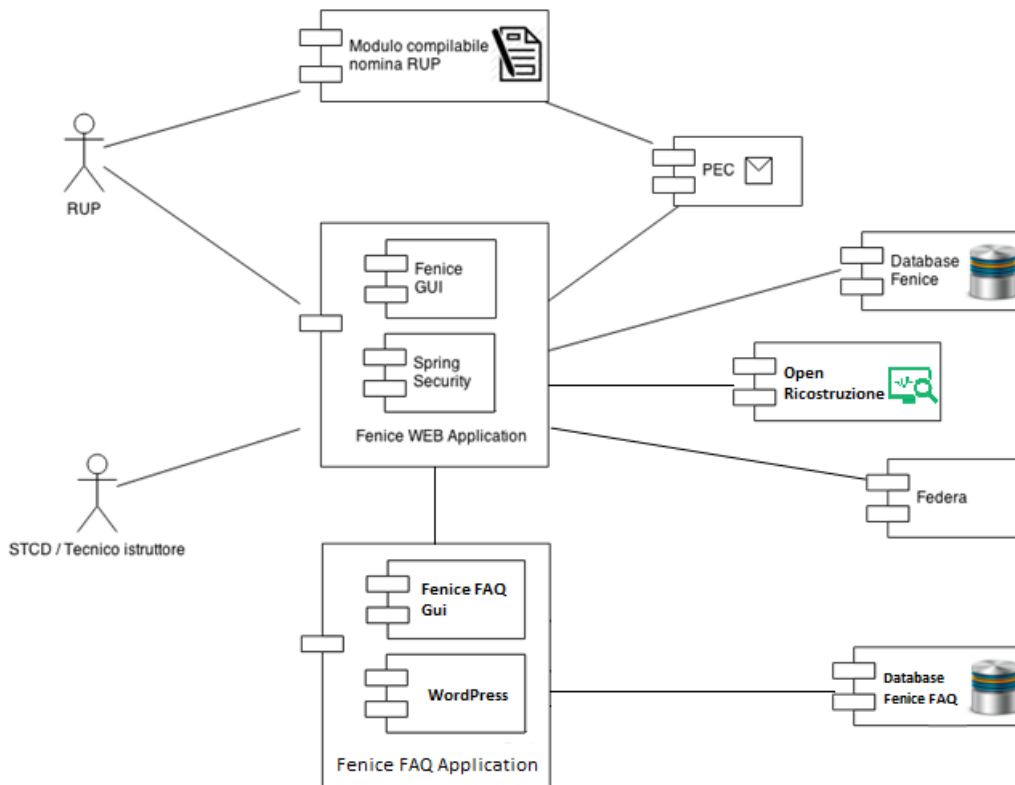
Costituiscono il quadro di riferimento complessivo su standard metodologici e tecnologici, procedure e dotazioni per lo sviluppo e la manutenzione del sistema informatico regionale (Determinazione n.4213 del 19/05/2009 e suoi aggiornamenti).

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi, come le Deliberazioni di Giunta Regionale, sono pubblicati all'indirizzo: <http://www.regione.emilia-romagna.it>, in particolare nella sezione Privacy. I Disciplinari tecnici citati e non pubblicati all'url sopraindicata saranno forniti alla ditta aggiudicataria contestualmente alla stipula del contratto.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente documento, si rinvia alla documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico nonché, in generale, a tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

ALLEGATO 1: ARCHITETTURA TECNOLOGICA DI F.EN.I.C.E.

Il sistema F.EN.I.C.E. prevede un'unica installazione presso uno dei Datacenter regionali di Lepida. La figura seguente delinea lo scenario dell'architettura del sistema evidenziando le componenti e gli attori del sistema e le interazioni del sistema con altri componenti esterni quali ad esempio il modulo di autenticazione FedERA.



I vari attori coinvolti accedono, tramite interfaccia Web, al pannello di controllo delle loro attività.

La loro autenticazione avviene tramite l'integrazione del modulo di sicurezza nativo del sistema (realizzato tramite la tecnologia Spring Security) e di FedERA.

Tutti i dati degli interventi sono raccolti nel database dell'applicazione che costituisce il centro di raccolta unico delle informazioni, sia quelle fornite tramite l'applicazione web sia quelle fornite dal RUP tramite l'invio di moduli (cartacei o mediante l'utilizzo di PDF form).

STACK TECNOLOGICO

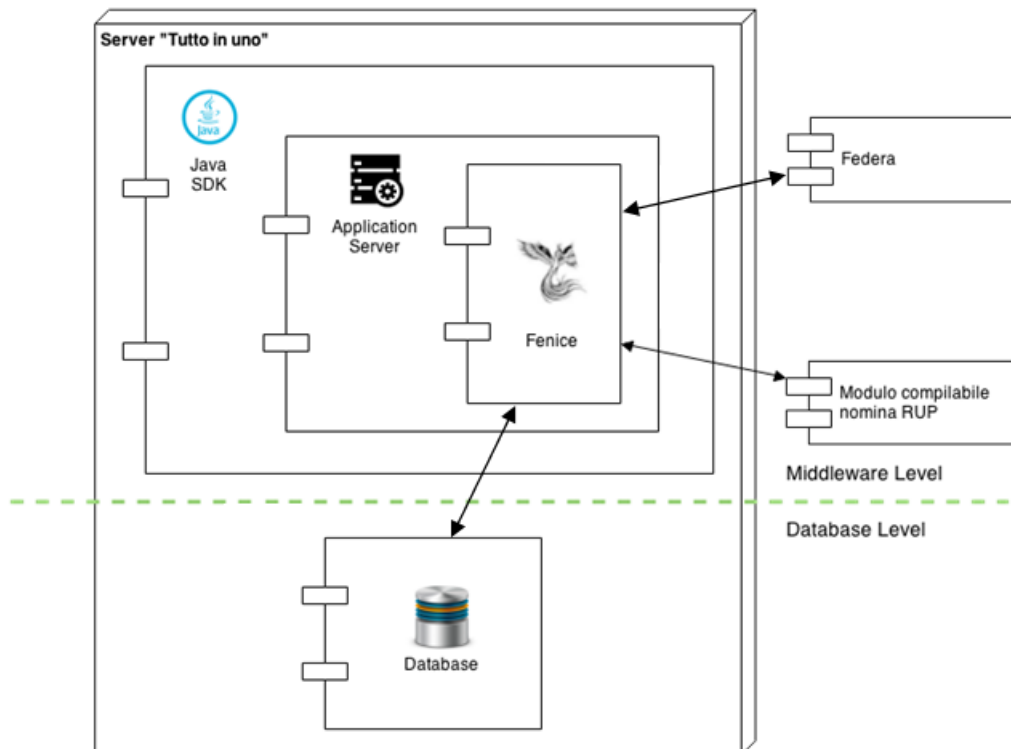
L'illustrazione dello stack tecnologico, pur tenendo divisi concettualmente i due livelli middleware e database, considera che tutto il software sia installato su una unica macchina (più avanti definito "Tutto in uno"). La scelta di avere tutti i componenti installati su un'unica macchina è qui fatta per semplicità espositiva con lo scopo di fornire una migliore visione di insieme. Tuttavia, come peraltro già avviene nello scenario d'esercizio attuale, i due livelli possono essere distribuiti su macchine differenti. Si veda il paragrafo sulla Scalabilità per maggiori dettagli.

Di seguito sono indicati tutti i componenti necessari al funzionamento del sistema, compreso il framework impiegato per semplificare e velocizzare lo sviluppo dell'applicazione.

Di seguito si specificano i componenti dello stack tecnologico del sistema e le relative versioni:

Server "Tutto in uno"	
Componente	Caratteristica
Java SDK	1.7 o superiore
Application server	JBoss AS v7.x o JBOSS EAP 6.x
Database server	PostgreSQL 9.x
Sistema operativo	Linux distribuzione: Ubuntu server LTS 12.04
Autenticazione e Autorizzazione	Spring Security (già acegi security) 2.x
Framework J2EE	Spring 3.x
Scripting - Unit test	Groovy 2.x
Framework FAQ	WordPress 4.2.10, AnsPress 2.3.8, Tags for AnsPress 1.4, Categories for AnsPress 1.3.9, PostgreSQL for Wordpress (PG4WP) 7.0
Moduli Apache	PHP 5.3.10

COMPONENTI DEL SISTEMA



Il diagramma precedente raffigura la struttura interna del sistema software modellato in termini dei suoi componenti principali e delle relazioni fra di essi. In esso è evidenziata la separazione tra il livello del middleware e quello del database. Di seguito, tale separazione è ripresa e descritta con maggior dettaglio, fornendo l'indicazione dei pacchetti software riutilizzati, il tipo di licenza e le ragioni della scelta.

Sono inoltre illustrate scelte e tecniche applicate per rendere il sistema proposto indipendente dalle piattaforme tecnologiche.

MIDDLEWARE

Per strato di middleware qui si intende sia la parte di view sia quella di control nella classica architettura a tre livelli dei sistemi software.

La web-application del sistema si compone sia di funzioni tipiche di un workflow engine, sia di funzioni di raccolta dati. Per agevolare l'integrazione con FedERA l'architettura è stata basata sul noto framework J2EE Spring che tramite il modulo Spring Security agevola l'interoperabilità con la componente di autenticazione.

La web-application ospita anche le librerie del framework Groovy che consentono un trattamento uniforme di dati eterogenei con una sintassi ed una metodologia di programmazione uniformi e offrono un supporto nativo per i vari linguaggi di markup come XML e HTML. Il codice Groovy viene compilato dinamicamente in bytecode per la Java Virtual Machine, ed interagisce in modo trasparente con altro codice Java.

Di seguito sono specificati i pacchetti software coinvolti:

Componente	Caratteristica
Spring Security 2.x (già acegi security)	Modulo di sicurezza integrato nel framework Spring. E' altamente configurabile e gestisce autenticazione ed autorizzazione.
Spring 3.x	Framework J2EE. Fornisce dependency injection e tutti gli altri servizi tipici di un framework J2EE.
Groovy 2.x	Linguaggio di scripting ad oggetti per Java. Offre supporto nativo per i vari linguaggi di markup come XML e HTML.
WordPress	Framework CMS e Publishing. Sviluppato in PHP.
AnsPress	Plugin di WordPress per le FAQ.

DATABASE

La web-application, realizzata su piattaforma J2EE, colloquia con il database mediante lo standard di persistenza JPA (Java Persistence API) rendendo il sistema del tutto indipendente dal database utilizzato. Seppure il database previsto sia open source il software è stato sviluppato riducendo al minimo i costrutti legati al dialetto del RDBMS utilizzato.

Le JPA sono rese disponibili dall'application server mediante il framework Hibernate, incluso in JBOSS AS, traendo vantaggio dai vari meccanismi di caching messi a disposizione da questi strumenti.

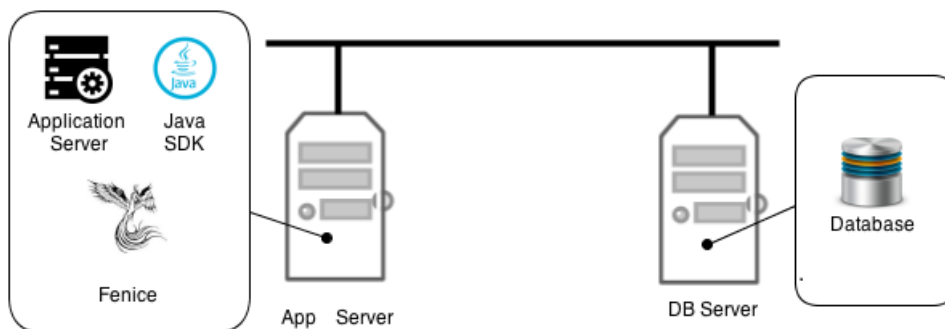
Si riassumono di seguito i diversi componenti utilizzati:

Componente	Caratteristica
JPA	Interfaccia ed API standard per la gestione dei dati nella piattaforma J2EE.
Hibernate	Implementazione delle JPA presente nell'application server di riferimento ovvero JBOSS AS. E' un framework ORM pienamente compatibile con le specifiche JPA di cui implementa le interfacce.
PostgreSQL	Database Open Source di classe enterprise. Fornisce strumenti tipici dei database commerciali come partizionamento, senza costi di licenza.

SCALABILITA'

L'architettura del sistema include componenti che per loro natura sono scalabili sia orizzontalmente sia verticalmente. L'utilizzo della piattaforma J2EE è di per sé scalabile verticalmente. Nello sviluppo della web-application saranno seguiti tutti gli accorgimenti necessari per rispettare le caratteristiche di scalabilità che fornisce nativamente un application server J2EE.

L'architettura è tale da permettere, volendo, l'installazione su una sola macchina che contenga tutto lo stack tecnologico. In tal caso la macchina di deployment deve essere maggiormente dimensionata rispetto ad una configurazione in cui i componenti sono distribuiti su macchine diverse. Lo schema che segue descrive lo scenario di deployment attuale di F.EN.I.C.E., che separa su macchine differenti il livello del middleware da quello del database:



In questo scenario è stato separato il carico computazionale tra due server aumentando il carico complessivo che il sistema può gestire.

In figura sono evidenziati i due server, che sono collegati in rete tra loro, ed i componenti installati su ciascun server.

Nota: Non sono qui considerati requisiti di alta affidabilità che, se ritenuti prioritari, sono soddisfatti con l'eventuale messa in ridondanza, da parte dei gestori del Datacenter Regionale, delle macchine (come ad esempio Linux-HA) oppure adottando tipici scenari di "Errore. L'origine riferimento non è stata trovata." che sono intrinsecamente di alta affidabilità senza bisogno di accorgimenti particolari per essere "Always on" (come ad esempio, esponendo all'esterno il server web su un bilanciatore di carico, per la gestione della sessione e lo smistamento del traffico, e configurando in cluster le macchine sulla quali sono installati l'application server e il database). Alla figura professionale del sistemista del datacenter è demandata anche la gestione dell'eventuale storage di rete poiché, a tal riguardo, lo stack tecnologico adottato è del tutto indifferente.

SICUREZZA

Il sistema è integrato, mediante il framework Java Spring security, al modulo di autenticazione FedERA.

Spring security permette infatti di agganciarsi a framework di sicurezza esistenti e di implementare logiche di login e di controllo puntuale degli accessi a tutte le risorse dell'applicazione.

Inoltre, gli utenti del sistema sono opportunamente profilati in F.EN.I.C.E. per consentire operatività differenti a seconda dei loro ruoli (RUP, STCD, SGSS, SDSC, MIBACT, Commissione congiunta)

La comunicazione sicura tra client e server web è garantita dall'uso di certificati per protocollo HTTPS.

Nelle tabelle che seguono sono riportate:

- le soluzioni adottate per soddisfare i principi generali di sicurezza
- la lista di controllo sulle misure minime da osservare per tutti i trattamenti

Principi generali di sicurezza	
Azione	Soluzione
Identificazione dell'utente che accede alle risorse	L'autenticazione avviene tramite Spring Security, opportunamente configurato per accedere, tramite le API Java, a FedERA.
Limitazione degli accessi alle risorse	Viene gestita nativamente tramite il framework Spring Security. La profilazione degli utenti di FEDERA è integrata da una opportuna profilazione specifica dell'applicazione.
Comunicazione sicura con l'esterno	Viene utilizzato, per ogni tipo di comunicazione con l'esterno il protocollo HTTPS. Il certificato è messo a disposizione dal Datacenter Regionale ed è rilasciato da una CA riconosciuta dai più diffusi browser e dispositivi.
Conservazione sicura dei dati	I dati sono ospitati in un database centralizzato installato nel Datacenter Regionale e pertanto il rispetto delle linee guida regionali è demandato al Datacenter Regionale.

Misure minime da osservare per tutti i trattamenti

Azione	Soluzione
Esiste una procedura di autenticazione che permette l'identificazione univoca dell'utente attraverso opportune credenziali di autenticazione	Tramite l'integrazione con FedERA
E' utilizzata una password, quando prevista dal sistema di autenticazione, composta da almeno 8 caratteri	Tramite l'integrazione con FedERA
Esiste la possibilità di modifica della password, quando prevista dal sistema di autenticazione, da parte dell'utente al primo utilizzo e successivamente almeno ogni sei mesi	Tramite l'integrazione con FedERA
Esistono meccanismi di disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi, salvo quelle preventivamente autorizzate per soli scopi di gestione tecnica	Tramite l'integrazione con FedERA
I codici di identificazione già impiegati non sono riutilizzati nel tempo assegnandoli ad altri utenti	Tramite l'integrazione con FedERA
Esistono meccanismi di autorizzazione per la separazione dei privilegi degli incaricati in base a diversi profili autorizzativi	Tramite la gestione applicativa dei profili importati da FedERA ed integrati con quelli specifici dell'applicazione
Esistono meccanismi di protezione dei dati contro le minacce di intrusione e dell'azione di programmi melevoli (es. cifratura delle password, impiego di firewall o di software anti-virus, hardening dei sistemi, ecc.)	I framework utilizzati sono nati con accorgimenti tali da evitare i più comuni attacchi informatici come l'SQL injection o il password sniffing. Altre soluzioni, come ad esempio firewall o anti-virus, potrebbero interferire nel funzionamento del sistema e pertanto devono essere preventivamente concordati tra il Datacenter Regionale, che se ne fa carico, e l'amministratore del sistema.
I programmi sono aggiornati periodicamente per prevenire le vulnerabilità e correggerne i difetti (es. patch di sistema, aggiornamenti antivirus, ecc.)	L'aggiornamento del software dello stack tecnologico da parte del Datacenter Regionale deve essere preventivamente concordata con l'amministratore del sistema.
Esistono meccanismi di backup e ripristino, con salvataggio dei dati effettuato con frequenza almeno settimanale.	Questo tipo di interventi deve essere concordato tra il Datacenter Regionale, che se ne fa carico, e l'amministratore del sistema.

Nota: i dati trattati dal sistema non sono classificabili come dati sensibili e/o giudiziari e per tale motivo non sono adottate le accortezze particolari che sono necessarie in quei casi.

USABILITA' ED ACCESSIBILITA'

Per rispondere al requisito di usabilità richiesto, l'interfaccia web fa largo uso di elementi dinamici e del nuovo standard web W3C HTML5 e tende a garantire il miglior livello di accessibilità possibile.

ALLEGATO 2: SCHEMA DI CALCOLO DELL'OFFERTA ECONOMICA TOTALE

Figura professionale	A	B
	Percentuale indicativa di utilizzo della figura professionale	Prezzo giornaliero a base d'asta In cifre (IVA esclusa)
Capo Progetto	5%	€ 400,00
Analista funzionale	5%	€ 300,00
Analista programmatore	5%	€ 230,00
Programmatore	5%	€ 200,00
Specialista di prodotto-tecnologia senior	25%	€ 470,00
Specialista di tematica	15%	€ 360,00
Database administrator	5%	€ 350,00
Specialista di pacchetto	25%	€ 450,00
Sistemista junior	5%	€ 220,00
Business process re-engineer	5%	€ 450,00
Prezzo giornaliero a Base d'asta ($\sum_i A_i \times B_i$)		391,50

Figura professionale	A	B	C
	Percentuale indicativa di utilizzo della figura professionale	Prezzo giornaliero a base d'asta In cifre (IVA esclusa)	Prezzo giornaliero offerto In cifre (IVA esclusa)
Capo Progetto	5%	€ 400,00	
Analista funzionale	5%	€ 300,00	
Analista programmatore	5%	€ 230,00	
Programmatore	5%	€ 200,00	
Specialista di prodotto-tecnologia senior	25%	€ 470,00	
Specialista di tematica	15%	€ 360,00	
Database administrator	5%	€ 350,00	

Specialista di pacchetto	25%	€ 450,00	
Sistemista junior	5%	€ 220,00	
Business process re-engineer	5%	€ 450,00	
Prezzo giornaliero a Base d'asta ($\sum_i A_i \times B_i$)		391,50	---
Prezzo giornaliero Offerto ($\sum_i A_i \times C_i$)		---	

Offerta economica totale = “Prezzo giornaliero Offerto” x 200

ALLEGATO 3: SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DATASET DURER RELATIVO ALLA PIATTAFORMA FENICE

Elenco indicativo dei campi presenti nei dataset Avanzamento lavori e Soggetti con indicazione della tipologia di formattazione della cella e breve descrizione del campo.

AVANZAMENTO_FENICE	Numero	Data	Testo	Elenco	Descrizione campo
NUMERO_ORDINE	x				Identificativo intervento nel Filissimo
ID_PROGRAMMA			x		Identificativo intervento a programma
ID_PIANO			x		Identificativo intervento a piano
ID_INTERVENTO			x		Identificativo intervento in FENICE
CATEGORIA_INTERVENTO				x	Ambito di riferimento dell'intervento
TIPOLOGIA_INTERVENTO				x	Tipologia dell'intervento
SOGGETTO ATTUATORE			x		Soggetto incaricato dell'attuazione (non necessariamente coincide con il beneficiario)
COMUNE			x		Comune in cui viene localizzato l'intervento
CODICE_ISTAT	x				Codice ISTAT del Comune in cui viene localizzato l'intervento
DESCRIZIONE INTERVENTO			x		Descrizione breve intervento
CUP			x		Numero CUP dell'intervento
CIG			x		CIG relativo alla gara allestita per la gestione delle attività indicate a piano
IMP_GENERALE	x				Importo totale del danno
IMP_COF	x				Importo del cofinanziamento a programma
COF_ASS	x				Importo della quota di cofinanziamento dovuta ad assicurazioni
COF_FP	x				Importo della quota di cofinanziamento dovuta a fondi propri
COF_20_2013	x				Importo della quota di cofinanziamento dovuta all'Ordinanza 20/2013
COF_83_2012	x				Importo della quota di cofinanziamento dovuta all'Ordinanza 83/2012
COF_DONAZIONI	x				Importo della quota di cofinanziamento dovuta a donazioni
IMP_A_PROG	x				Importo a Programma senza cofinanziamento
IMP_A_PIANO	x				Importo a Piano
IMP_A_PIANO_05_2016	x				Importo a Piano utilizzato per verifica interna (superato)
PRESENTATI				x	Casella che indica se il progetto dell'intervento (già a piano) è stato presentato alla STCD
CONG_DECRETO			x		Numero nel decreto di congruità
CONG_IMPORTO	x				Importo indicato nel decreto di congruità
CONG_DATA		x			Data del decreto di congruità
ASSEGNAZIONE_DECRETO			x		Numero del decreto di assegnazione
ASSEGNAZIONE_DATA		x			Data del decreto di assegnazione
PRIMO_ACCONTO	x				Importo primo acconto (pari al 5% dell'assegnato)

PRIMO_ACCONTO_DECRETO			x		Numero del decreto di pagamento del primo acconto (a seguito di assegnazione fondi del Piano)
PRIMO_ACCONTO_DATA		x			Data del decreto di pagamento del primo acconto
SECONDO_ACCONTO	x				Importo primo acconto (pari al 40% dell'assegnato)
SECONDO_ACCONTO_DECRETO			x		Numero del decreto di pagamento del secondo acconto (a seguito di presentazione del verbale di consegna lavori)
SECONDO_ACCONTO_DATA		x			Data del decreto di pagamento del secondo acconto
TERZO_ACCONTO	x				Importo primo acconto (pari al 45% dell'assegnato)
TERZO_ACCONTO_DECRETO			x		Numero del decreto di pagamento del terzo acconto (a seguito della presentazione del)
TERZO_ACCONTO_DATA		x			Data del decreto di pagamento del primo acconto
SALDO	x				Importo saldo (pari al 10% dell'assegnato)
SALDO_DECRETO			x		Numero del decreto di pagamento del saldo (a seguito di presentazione del verbale di consegna lavori)
SALDO_DATA		x			Data del decreto di pagamento del saldo
CHIUSURA_DATA		x			Data del decreto di chiusura relativo all'intervento
CHIUSURA_DECRETO			x		Numero del decreto di chiusura relativo all'intervento
INIZIO_LAVORI		x			Data inizio lavori
FINE_LAVORI		x			Data fine lavori
NUMERO_SICO	x				Numero di protocollo della notifica preliminare

SOGGETTI_FENICE	Numero	Data	Testo	Elenco	Descrizione campo
ID_INTERVENTO	x				Identificativo dell'intervento
IMPRESA_NOME			x		Ragione sociale o cognome e nome dell'impresa esecutrice
IMPRESA_PIVA	x				Codice fiscale o partita IVA dell'impresa esecutrice
RUP_NOME			x		Cognome e nome del Responsabile Unico del Procedimento
RUP_PIVA			x		Codice fiscale del Responsabile Unico del Procedimento
COORD_NOME			x		Ragione sociale o cognome e nome del coordinatore del progetto
COORD_PIVA			x		Codice fiscale o partita IVA dell'impresa esecutrice
PROG_ARCH_NOME			x		Ragione sociale o cognome e nome dell'impresa esecutrice
PROG_ARCH_PIVA			x		Codice fiscale o partita IVA dell'impresa esecutrice

STRUTT_NOME			x		Cognome e nome del progettista delle strutture
STRUTT_PIVA			x		Codice fiscale del progettista delle strutture
PROG_IMP_NOME			x		Cognome e nome del progettista degli impianti
PROG_IMP_PIVA			x		Codice fiscale del progettista degli impianti
COORD_SIC_NOME			x		Cognome e nome del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione
COORD_SIC_PIVA			x		Codice fiscale del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione
DIR_LAV_NOME			x		Cognome e nome del direttore dei lavori
DIR_LAV_PIVA			x		Codice fiscale del direttore dei lavori
GEOLOGO_NOME			x		Cognome e nome del geologo estensore della relazione geologica
GEOLOGO_PIVA			x		Codice fiscale del geologo estensore della relazione geologica
ALTRO_NOME			x		Cognome e nome di altro soggetto coinvolto
ALTRO_PIVA			x		Codice fiscale di altro soggetto coinvolto